ONE BAD APPLE

S3E4 - *24/11/2012*

Insieme con la terza stagione, arriva immediatamente il primo episodio basato sulle Cutie Mark Crusaders: o meglio, basato su Applebloom, Sweetie Belle e Scootaloo. Perché Cutie Mark e club non fanno che da sfondo per questa vicenda mettendola semplicemente in moto, fungendo quindi da pretesto per quello che è il cuore di questo episodio, nonché la sua tematica fondamentale: il bullismo, con annesse cause, conseguenze, e modi per sottrarsene. Un episodio che sicuramente riesce nello scopo prefissatosi, essendo in grado di trattare la tematica senza scostarsi dalla sua tipica leggerezza e, non meno importante, senza mai banalizzarla.

ANALISI DELLA TRAMA

Scena iniziale

L'episodio inizia direttamente nella camera di Applebloom, impegnatissima nel cercare un vestito da poter indossare per fare bella figura con la sua cugina che, direttamente da Manehattan, sta venendo a trovarla. La ricerca è però tanto infruttuosa quanto comica e viene immediatamente troncata da Applejack che la informa di un particolare fondamentale: la cuginetta è sprovvista di Cutie Mark e, quindi, saranno quantomeno "compagne nella sventura" poco inclini ad eccessivi formalismi che altrimenti Applebloom, puledrina di campagna, non sarebbe stata in grado di acchiappare: insomma, sembra essere la situazione perfetta per poter fare della cugina di città un'amica perfetta (cosa che vale anche per Scootaloo e Sweetie Belle, immediatamente allertate da Applebloom non appena appresa la novità).

Passando al lato tecnico, la scena si serve di una variante del celebre "As you know, Bob" *(da tvtropes.org)*, ovvero della tecnica narrativa secondo la quale (nell'impostazione classica) due personaggi discutono di qualcosa che già sanno (e perciò non avrebbero alcun motivo per farlo), al solo scopo di far sapere al lettore/spettatore qualcosa che lui non conosce; nello specifico qui si tratta di far sapere che Babs Seed è una blank flank, e la variazione consiste nel fatto che non sono entrambi i personaggi a conoscere l'informazione, ma solamente Applejack: tuttavia è chiaro l'intento narrativo di far giungere allo spettatore la

notizia per via dell'irrealtà, sottolineata anche nel momento in cui Applebloom si chiede come mai non le avesse detto prima qualcosa del genere, del fatto che una simile informazione venga data da Applejack alla sorella solamente due minuti prima di andare ad incontrare la cugina alla stazione. Tuttavia in generale questo escamotage non disturba la narrazione e qui, in questa variante più leggera e quantomeno più probabile, non risalta quasi per nulla come informazione messa unicamente perché lo spettatore comprenda alla perfezione lo svolgersi dell'episodio.
Dal lato dei contenuti la scena non offre molto perché praticamente non fa che impostare il setting: Babs Seed sta venendo da Manehattan ed è la cugina di Applebloom; inoltre non ha un Cutie Mark. La scelta del vestito di Applebloom quindi assume puro ruolo di cornice comica rispetto a queste informazioni e perciò, considerando questo, non stona il fatto che proprio Applebloom stia cercando un vestito adatto, lei che a queste cose non ha mai dato molto peso.
Ancora una volta, infine, qualche sprazzo sopra la media di un'animazione che già di per sé è molto buona (il risplendere del Cutie Mark di Applejack e il corrispondente luccichio da superficie levigata e, immancabilmente, vuota sul fianco di Applebloom).

L'arrivo di Babs Seed

La scena seguente è quella che tutti ci aspetteremmo: Applejack aspetta alla stazione Babs Seed, il cui nome è rivelato ora, insieme alle eccitatissime Cutie Mark Crusaders;

il treno quindi giunge e, da esso, scende la puledrina, chiaramente un po' spaesata, timida e confusa dall'esuberanza delle tre che non vogliono perdere neanche un secondo per far di lei una nuova amica. Quindi la portano al loro luogo di ritrovo, la casetta sull'albero, dove le presentano gli spartanissimi divertimenti e le banalissime "attività" che svolgono come gruppo alla ricerca del proprio talento speciale: e già in questa scena si nota un indizio, nell'atteggiamento di Babs Seed, circa la propria vergogna per essere ancora una blank flank. In ogni caso quest'ultima non resta (chiaramente) impressionata da ciò che vede e quindi le tre decidono, in comunità, di portarla a vedere qualcosa che indubbiamente la stupirà: il carro preparato per la Summer Harvest Parade. Momento che rappresenta anche un taglio netto per il resto della puntata giacché l'apparizione di Diamond Tiara e di Silver Spoon, che cominciano a prendere in giro le Cutie Mark Crusaders, fa sì che Babs improvvisamente si appoggi a loro e distrugga la zucca-carro.

La prima critica che potrebbe essere mossa a questo punto è indubbiamente quella di un cambiamento troppo rapido e/o radicale nell'atteggiamento di Babs, ma questo non deve non prendere in considerazione alcuni aspetti: il più ovvio sono i pur sempre brevi 22 minuti per puntata, ma anche altri richiedono la loro parte, come il fatto che comunque Babs non aveva mostrato, ancora, chissà quale eccezionale apprezzamento o gradimento verso il luogo, la cugina o le amiche, quindi in ogni caso non si è trattato di un cambio rivoluzionario; infine, già alla casa

sull'albero Babs aveva mostrato di sentirsi una nullità per il fatto di essere sprovvista di Cutie Mark, motivo per cui non è escluso che fin dall'inizio avrebbe provato, se non ad essere una bulla, quantomeno ad essere più decisa e reattiva nei confronti della situazione: in quest'ottica quella situazione ha solo fatto degenerare questo proposito in qualcosa di ben diverso.
Per quanto riguarda la scelta delle gag, ce ne sono di davvero ottime nella parte centrale: le "attività" del club sono spassosissime e il punto nel quale si sta immobili per ottenere idee geniali è assolutamente fantastico, anche se la scena della lampadina che si accende all'arrivo di un'idea, sempre in quella stessa casetta, era già stata utilizzata *(Family Appreciation Day)*; ma ovviamente qui la gag assume un altro aspetto in un contesto ben diverso.
Da sottolineare infine il contributo della visualità nel momento in cui Babs prende le parti di Diamond Tiara: la camera pian piano si avvicina giusto per mostrarci un sorriso quasi risoluto di Babs Seed, che si muove cominciando per la prima volta a prendersi gioco delle Cutie Mark Crusaders mentre il volto le si fa sempre più in ombra e in sottofondo la musica si incupisce leggermente. A coronare questa scena un piccolo riferimento che non può sfuggire ("Babs just went to the dark side").

Una bulla per le Cutie Mark Crusaders

La scena precedente si conclude con le Cutie Mark Crusaders sconfortate per l'abbandono dell'amica, che le ha anche offese accusandole di essere delle bimbe piagnucolone; questo è il motivo dietro al quale, per tutto l'episo-

dio, Sweetie Belle continuerà a ricevere delle risposte negative circa la possibilità di far sì che Applejack sistemi tutto.
In ogni caso, subito si trova una pseudo-soluzione: se davvero quella Babs è una bulla, non resterà che evitarla fino a quando non se ne andrà nuovamente a Manehattan; e, in contemporanea, parte quello che è, praticamente, un gioiellino non solo dell'episodio, ma anche di tutto ciò che abbiamo visto finora, nelle tre serie, riguardante le tre puledrine: una stupenda canzone contornata da un'ottima coreografia, su cui tornerò dopo. Fatto sta che in questa scena quello che notiamo è come Babs renda la vita impossibile alle tre anche senza che loro facciano nulla, cosa che, interessante da notare, loro trovano inspiegabile e lo esprimono attraverso delle domande durante la canzone ("Perché così crudele?"; "Perché così arrabbiata?"): sono anche questi piccoli frammenti ad impedire una banalizzazione del tema della puntata, perché è un precetto d'oro quello di chiedersi il perché di un atto di bullismo per estirpare il problema alla radice, piuttosto che rispondere aggressivamente. Cosa che purtroppo si rivela quasi impossibile, specialmente al momento in cui Babs ruba, con Diamond Tiara e Silver Spoon, la casa sull'albero facendone un loro ritrovo.
Questa scena offre diversi spunti di riflessione: anzitutto sul tema della puntata, ovvero il bullismo, delineandone i suoi caratteri fondamentali: persistenza, presa di mira di certe persone più deboli, elemento dominante (Babs Seed) con gregari che lo sostengono (Diamond Tiara e Silver Spoon), dispetti apparentemente immotivati e sen-

za alcuna ragione. Ma offre anche dei momenti per riflettere sullo show in sé, e sui suoi personaggi: infatti si va delineando sempre più il personaggio di Sweetie Belle come quello più sensibile del gruppo, al punto che è lei quella a cui viene da piangere dopo il tradimento di Babs e che poi, adesso, piange per davvero quando le rubano la casa sull'albero; cosa che ha anche molto senso, dal momento che in fondo Applebloom è cresciuta in una famiglia di rudi campagnoli e Scootaloo ha un carattere simile a quello di Rainbow Dash, mentre Sweetie è pur sempre sorella di Rarity.

Pan per focaccia

Si tratta esattamente di questo: ripagare il bullo con la sua stessa moneta; o, almeno, è quello che le Cutie Mark Crusaders cercano di fare, a modo loro: dopo aver constatato il carattere di Babs Seed, è Applebloom ad escogitare un piano per poter rendere conto a Babs delle sue malefatte: quindi, di notte, con le sue due amiche si riunisce nel granaio e comincia a costruire segretamente qualcosa, che si rivelerà essere un secondo carro per la sfilata, bellissimo ma... pericoloso. Tanto è che è stato montato un timer da forno nel carro per scopi non ben precisati, che comunque non lasciano presagire nulla di buono. E quindi, il giorno successivo, la parata comincia ad essere allestita mentre il piano delle tre prende piede.

In ogni caso, per sua stessa costruzione la scena non è altro che una scena di transizione fra la fase in cui è Babs ad essere la bulla incontrastata a quella in cui le tre passano dalla parte del torto cercando di vendicarsi: quindi si

trovano molte più cose interessanti nei dettagli che non negli avvenimenti effettivi; andiamo così dal padre di Rarity e dalla sua casa, finalmente mostrataci, alla musica di sottofondo reminiscente dell'A-Team durante il montaggio del mezzo, passando inoltre per una scena che mostra, ormai, la completa autosufficienza del mondo di My Little Pony e, più specificatamente, di Ponyville: quest'ultima è infatti una cittadina immaginaria ma ben costruita che nulla ha da invidiare alle città vere: la carta è presa dalla Carousel Boutique di Rarity, la pittura commestibile dallo Sugarbube Corner e il timer dalla cucina di Granny Smith: insomma, ormai non si ha quasi più il bisogno di tirar fuori qualcosa dal nulla come fosse un dono dal cielo (eccetto forse gli strumenti di Scootaloo), ma ogni cosa ha una sua provenienza per il semplice fatto che è stato definito nella cittadina un ciclo di produzione, dei servizi fondamentali, una quantomeno abbozzata economia: tutto questo viene evidenziato proprio da questa scena e non fa che mettere in risalto come il mondo fantasy del cartone goda di queste due proprietà che lo rendono certamente apprezzabilissimo: completezza e autosufficienza. Interessante anche a proposito del world-building il fatto che sia detto che Babs Seed sia "una bulletta dell'est": effettivamente, nella mappa di Equestria Manehattan è davvero a est di Ponyville: un bel colpo, che dà lustro anche al mondo fantasy del cartone.
Per quanto riguarda la comicità, quella è intrinseca nella scena e non necessita di battute o gag particolari: una che risalta è quella dell'apparente Cutie Mark su Scootaloo che è solo olio, ma ancora una volta si hanno reminiscen-

ze, dal momento che una cosa simile era stata vista su Applebloom tempo addietro *(Call of the Cutie)*.

La vendetta delle Cutie Mark Crusaders

Questo è senza dubbio il punto perno della seconda parte dell'episodio: le Cutie Mark Crusaders fanno di tutto per far sì che il loro carro appaia magnifico agli occhi di Babs e fanno in modo che lei lo rubi; ma in realtà è un piano dal momento che il carro è una trappola. Tuttavia, il vero break avviene quando Applejack, complimentandosi per l'apparente generosità di Applebloom che avrebbe "donato" il carro alla cugina, svela la sua contentezza per il fatto che Babs abbia fatto amicizia, dal momento che a Manehattan non faceva che vivere nell'angoscia perché era sempre oggetta a derisioni per via del suo fianco bianco. Pentendosi quindi immediatamente del proprio gesto cercano di fermare la puledra che, a un certo punto, perde il controllo del mezzo: tocca alle tre salvare la situazione, sebbene alla fine siano loro stesse a cadere nella propria trappola dopo aver salvato Babs Seed.
La cosa che subito salta all'occhio in questa parte è la totale comparsa delle sei protagoniste, e Spike con loro, il quale insieme a Pinkie si rende partecipe di una gag in cui quest'ultima mostra ancora una volta il suo carattere tipicamente random e cartoonesco, capacità piuttosto evidenziata in questa terza stagione con man forte. Il lato comico inoltre si riversa nel piano di Applebloom poiché certi escamotage visivi e scelte nei dialoghi rendono evidentissimo il fatto che le tre stiano pianificando qualcosa

e in realtà abbiano fatto di proposito, e lo spettatore è portato quindi a proseguire con il sorriso anche solo per vedere cosa accadrà. Per il resto la comicità torna nuovamente su Pinkie quando questa mostra il 100% del proprio atteggiamento bizzarro sul carro e non, mentre la scena diventa quasi d'azione quando le Cutie Mark Crusaders fronteggiano Babs, e quando poi la salvano dal finire nella pozzanghera insieme ai maiali. Bello e ingegnoso, comunque, il meccanismo a timer tramite il quale si attiva un sistema di ingranaggi e corde che rende ingovernabile il volante, mostrando quindi delle belle scelte in fase di sceneggiatura e ottime rese in animazione.
Infine, curioso notare come simili scene d'azione, peraltro ben fatte, non siano nuove e coinvolgano spesso mezzi inconsueti: stavolta dei frutti/ortaggi/verdure semoventi a mo' di carro, altre volte mongolfiere e nuvole *(The Return of Harmony, Part 1)*.

Morale

La morale al termine dell'episodio è presente sin dalla scena successiva, anche se non chiaramente esplicata in una lettera a Princess Celestia come da tradizionale abitudine negli episodi dedicati alle tre puledrine. Ripulendosi dallo sporco riescono a chiarire con Babs, grata per ciò che hanno fatto, i loro punti di vista, e le quattro divengono infine amiche, lasciandola anche entrare, come volevano fare fin dall'inizio, nel loro gruppo. E la morale è chiara: quando si è vittime di bullismo, non bisogna ripagare con la stessa moneta (come hanno fatto le tre amiche), ma basta semplicemente un po' di risolutezza nel-

l'affermare i propri punti di vista (come fa Babs alla fine con Diamond Tiara e Silver Spoon). Una morale davvero interessante, che probabilmente esula un po' da quello che dovrebbe essere il messaggio fondamentale della serie, l'amicizia in sé e per sé: ma in fondo l'episodio gira anche attorno a quello, e dopotutto combattere un bullo si risolve anche nel cercare di farselo amico appiattendo le divergenze ed aiutandosi a vicenda. Quindi, per un episodio non comprendente una lettera a Celestia, il flow prosegue benissimo. Importante inoltre la ripresa finale del fatto che bisogna sempre evitare di trattenersi dal chiedere aiuto ai più grandi (Applejack) per via del giudizio degli altri, cosa più volte indicata nell'episodio e solo alla fine rivelata implicitamente in una battuta di Sweetie che sottolinea come stesse dicendo la stessa cosa più o meno dall'inizio della puntata.

CONSIDERAZIONI PARTICOLARI

Babs Seed

Essendo un personaggio nuovo, di certo merita delle considerazioni a sé stanti: iniziamo quindi dal character design.

Non si può dire che sia stato costruito per renderla "sgradevole", ma di certo è stato impostato per renderla "diversa": è leggermente più grande, con occhi più piccoli, con uno strano taglio di coda e con un ciuffo particolare; le lentiggini sono inoltre rare e l'accostamento cromatico non ispira piacere neppure alla vista. Probabilmente non è quello che si può trovare in un dizionario inglese alla voce "cute", ma è quello che ci vuole per un personaggio come lei che deve svolgere un determinato ruolo nella trama: quindi il suo character design sottostà a ciò per cui lei serve nell'episodio e, nel bene o nel male, questo è ciò che oggettivamente possiamo dedurre.

Il suo carattere, invece, è più complesso: chiaramente si comporta da bulla, ma altrettanto chiaramente *non* lo è: inizialmente sembra timida e si vergogna della sua mancanza di Cutie Mark, tanto da coprirsi il fianco con la coda più volte; dopodiché cambia atteggiamento alla vista di Diamond Tiara, secondo quello che è un semplice istinto di autodifesa, reminiscente di ciò che aveva subito a Manehattan. Quindi in questo contesto il suo mutamento risulta naturale e soprattutto non è brusco per quanto spiegato anche sopra, nella parte relativa alla trama.

Tirando le somme, è un personaggio ben costruito: fatto

ad hoc per il ruolo per cui serve, ma non per questo necessariamente piatto o evidentemente finto; quasi certamente non tornerà, ma per essere stato un coprotagonista di un episodio si può dire che ha avuto tutte le carte in regola.

Bad-Bad-Seed Song

Ora, la canzone: senza dubbio il picco artistico dell'episodio, soprassedendo sulla sceneggiatura e sulla narrazione: presa in sé la scena vale oro per via della perfetta fusione fra una canzone accattivante e dal gusto retrò e un'animazione eccellente.
Chiaramente si possono trovare dei piccoli "difetti" (alcune scene ripetute più e più volte), ma i pro annichiliscono i contro: animazione fluidissima (anche più che nelle altre scene), enfasi della tenerezza delle Cutie Mark Crusaders nelle espressioni e nelle loro "disavventure" con Babs, ritornello trascinante, base musicale di prim'ordine. Insomma, c'è tutto quello che si potrebbe desiderare in una canzone di My Little Pony: diversa dalle altre, certo, perché questa sembra quasi un videoclip di un singolo di un qualsivoglia gruppo (non considerando il testo), mentre qualsiasi altra canzone era più "soft" e diluita nel contesto dell'episodio, tanto che estrapolandola si sarebbe perso qualcosa e in ogni caso non aveva tanta forza da essere un ottimo pezzo se ascoltato come un singolo. Le eccezioni in passato ci sono state, come degli ottimi (se cantati bene...) pezzi rock *(The Show Stoppers)*: ma senza dubbio questa canzone ne rappresenta il massimo grado.

Applebloom, Sweetie Belle e Scootaloo

Vorrei spendere delle parole anche su di loro, per qualcosa che mi ha colto felicemente, anche se comunque era prevedibile: questa infatti si somma alle già non poche apparizioni delle tre puledrine senza che l'episodio sia incentrato sulla loro avventura nell'ottenere un Cutie Mark: questo ne farebbe dei personaggi a due dimensioni, capaci di un ruolo e solo di quello, relegati quindi a sotto-comprimari con una esclusiva funzione da macchiette comiche: invece ogni volta che appaiono in questa veste divengono sempre più dei personaggi completi: Sweetie Belle diventa sempre più la sorella di Rarity che non la puledrina che cerca il proprio talento con le sue amiche, ed è un bene perché principalmente Sweetie è Sweetie, non un membro del club.

Ecco perché sono felicissimo anche nel veder delineare sempre più il loro carattere e le loro inclinazioni personali: così vediamo ancora una volta la forza e l'energia di Scootaloo, che è quella che resta più attiva dopo un'intera notte insonne, e la dolcezza e la sensibilità di Sweetie Belle che, come già mostrato in altri episodi dove fa vedere l'immenso affetto per la sorella *(Sisterhooves Social)*, scoppia in lacrime per via del comportamento di Babs.

Infine, un aspetto che può apparire secondario ma che comunque risalta alla luce della sceneggiatura: la "crescita", se così può essere intesa, delle tre puledrine, che da ossessionate del Cutie Mark per un attimo, adesso, lo mettono da parte e si occupano di altre faccende, senza sfociare nel solito fanatismo. Ed è vero che quasi sicuramente questa è solo una scelta stilistica per dare spazio

ad altri argomenti, e quindi torneranno ad essere le solite alla prima avventura sul Cutie Mark che avranno in questa stagione: ma, almeno per questa volta, è bello vederle in questa parentesi diversa.

GIUDIZIO*

Forza della trama: 7
In questo aspetto l'episodio non possiede molti parametri valutativi: la trama è più un pretesto per mostrare le cattiverie di Babs e la vendetta di Applebloom e le sue amiche, ma anche in questo senso riesce piuttosto bene: la trama non è molto originale ma ha degli ottimi spunti, come i carri di frutta & co. o la trappola delle Cutie Mark Crusaders. Quindi do un 7, anche perché dobbiamo considerare che un episodio con questa morale non poteva avere trame troppo stravaganti, per cui tenendo a mente che si trattava di una trama scelta fra paletti molto restrittivi è comunque risultata piuttosto godibile.

Personaggi: 9
Il 9 ci sta tutto perché qui arriva proprio un *personaggio* nuovo, e ho già esaltato i motivi per cui mi sembra ben costruito e ottimamente gestito; se consideriamo oltretutto il buonissimo utilizzo tridimensionale, come ho già detto, delle Cutie Mark Crusaders, otteniamo un episodio con un personaggio nuovo esemplare e un bell'approfondimento di quelli già esistenti. Si sente un po' come alcuni aspetti siano leggerissimamente forzati dalla trama dell'episodio che deve seguire una certa direzione, ma nel complesso sono quasi ininfluenti.

Gag e comicità: 7
Non è un episodio che punta molto sulla comicità, o quantomeno non è il suo perno fondamentale, specie per una tematica come questa; cioè non toglie che ci siano delle gag esilarantissime e dei momenti molto belli, ma in generale l'episodio scorre più su momenti teneri o puramente soggetti al proseguire della trama, quindi in ogni caso la comicità non ha lo spazio predominante. Ma è comunque buona e pienamente entro lo

stile dello show, ergo il 7.

Musiche di sottofondo, canzoni: 9

Le musiche di sottofondo sono nella media e comunque contribuiscono alla resa delle scene forse più di certi episodi passati, e c'è anche quel pezzo durante la costruzione del carro-trappola che è magistrale; ma comunque si sente il riutilizzo di certe BGM (la musica della fiera è la stessa di Pinkie Pie in *"Swarm of the Century"*). Tuttavia il pezzo fortissimo è la canzone; canzone già analizzata nella sezione apposita, quindi mi limito qui a constatarne la bellezza, che già in sé giustifica il 9.

Animazioni: 8

Come sempre un episodio con delle buone animazioni, superiore ad ogni episodio delle serie passate e al pari di *"Too Many Pinkie Pies"*: ci sono degli sprazzi di bontà sopra la media, ma comunque restano contenuti. In ogni caso il minuto e mezzo abbondante della canzone gode di animazione complessivamente ben oltre le aspettative, perciò l'8 è meritato, come per l'episodio precedente, anche questa volta.

Morale: 8

Alla morale 8 per l'ardore: è una morale che non riguarda direttamente l'amicizia, o quantomeno non la riguarda così nello specifico; ma è un episodio sulle puledrine, loro non hanno di che rendere a Princess Celestia e quindi va bene. Bella morale (anche in senso assoluto) per le tre che hanno anche guadagnato una nuova amica, mentre la morale per noi dà una ventata d'aria fresca fra una lezione sull'amicizia e l'altra.

VOTO FINALE**: 8.0

*<u>Scala di valutazione</u>

0-1-2: ***Nullo.*** Totalmente vuoto di qualsivoglia contenuto relativo all'ambito in questione, è il peggiore esempio in capitolo che possa essere dato riguardo al relativo aspetto.

3: ***Gravemente insufficiente.*** Non raggiunge neppure gli standard minimi per essere considerato in tale categoria; ha al massimo uno o due spunti buoni peraltro neppure ben sviluppati, ed è ancora molto lontano dall'essere anche solo soddisfacente.

4: ***Insufficiente.*** Non può essere considerato un esempio positivo per quanto riguarda questo aspetto: non è disastroso, ma non è neppure vicino all'essere soddisfacente.

5: ***Non del tutto soddisfacente.*** Si tratta di un episodio che non raggiunge la sufficienza in questo ambito, ma si tratta di una differenza non enorme e che poteva essere colmata con un po' più di attenzione: ancora, non è un esempio positivo, ma si tratta di qualcosa che gli si avvicina molto.

6: ***Sufficiente.*** È oltre la soglia di quello che si deve avere per giudicare soddisfacente l'episodio riguardo questo ambito, ma non dà nulla di più e all'attenzione di molti può anche passare del tutto inosservato o indifferente.

7: ***Buono.*** Oltre ad essere soddisfacente aggiunge degli spunti circa l'ambito in questione o si distingue dalla media per qualcosa che lo pone sopra la normalità, in positivo. Si sarebbe potuto fare di meglio, ma si nota la distinzione.

8: ***Pregevole.*** Un episodio che fa di questo ambito uno dei propri punti di forza, e anche se non lo sfrutta al pieno delle proprie possibilità riesce comunque a ricavare del materiale molto buono che riesce nel complesso ad alzare la qualità del prodotto. Si

distingue facilmente in questo ambito dagli episodi che hanno ottenuto in ciò votazioni inferiori.

9: ***Eccellente.*** L'episodio rappresenta una sintesi eccelsa di questo ambito e può essere usato come esempio di come tale punto debba essere sviluppato per essere pienamente soddisfacente. Non raggiunge la perfezione, ma i pochi difetti che lo impediscono non evitano comunque una perfetta fruizione della puntata e un aumento generale della qualità del prodotto.

10: ***Perfetto.*** Nulla da migliorare, aggiungere, modificare. L'episodio in sé rappresenta la definizione di ciò che si vorrebbe trovare in tale ambito, e qualsiasi modifica sarebbe leziosa, nulla o deleteria.

** Metodo di calcolo

Media aritmetica dei sei voti ottenuti nei vari ambiti arrotondata per difetto o per eccesso al più prossimo decimale con una cifra significativa dopo la virgola.